Giustizia per l'Alto Adige

Riceviamo:

«Caro direttore, la prego di pubblicare questa lettera che è la voce di un italiano dell'Alto Adige»:

«*La notizia delle parole pronunciate da Churchill in merito all'Alto Adige, secondo cui, dati i principii democratici, si dovrebbe favorire un plebiscito indetto fra la popolazione locale di quella zona, a parere di Renner in maggioranza tedesca, è giunta come un fulmine a ciel sereno. L'uomo da cui un tempo era partita la proposta di reprimere con la forza lo spirito indipendentista del popolo italiano, che attualmente ha criticato aspramente la politica inglese in Egitto, mirante a raggiungere un compromesso con la volontà del popolo indiano, che attualmente assumere il principio della democrazia ad unico e sovrano definitore dei confini settentrionali dell'Italia, dando la potente arma del plebiscito popolare ad una maggioranza tedesca, che di democrazia ne ha soltanto sentito parlare. Sullo scorcio del 1943, quando l'Alto Adige venne annesso alla Germania nazista gli elementi di lingua tedesca dimostrarono quale fosse il loro sadico desiderio di lotte e di sangue, empiendo le piazze di bandiere hitleriane e di cortei inneggianti ad Hitler ed alla guerra e, frementi di odio contro gli italiani, gli aguzzini del luogo braccarono fin nel fondo dei più ascosi rifugi i nostri soldati, ed erano molti che erano riusciti a fuggire dalle caserme prima che sopraggiungesse la S.S. e la S.O.D. il corpo ausiliario altoatesino per la guerra di Hitler. Ed ora quei medesimi elementi piangono e patiscono perchè si trovano ancora «sotto un popolo fascista» e vorrebbero ricongiungersi all'Austria purtroppo staccata dalla Germania, ma che ha il merito indiscutibile di essere diventato il ricettacolo di tutti i nazisti e che secondo la propaganda democratica che si fa in quel paese ha perso ben «seicentomila uomini per Hitler tutti morti contro... la loro..... volontà» (almeno su questo punto siamo d'accordo). L'astuto Churchill, paladino della democrazia a modo suo, le conosce queste cose, ma per farsi bello agli occhi del mondo non esita a sacrificare gli interessi di un popolo, che egli ha immerso nel sangue della lotta contro il tedesco, nè certamente ci pentiamo di aver combattuto contro quelle belve, ma vogliamo giustizia per l'Alto Adige, problema che non va nemmeno posto in discussione. «Lasciate — Churchill ha detto — che i popoli marcino verso la democrazia e si esprimano liberamente», ma questo principio non vale per l'India non vale per l'Egitto, non vale per la Tunisia, per Fiume, per Zara, per Pola e noi italiani, che abbiamo versato tanto sangue contro gl'invasori, saremo scacciati da terre che di diritto sono nostre perchè le abbiamo pagate con seicentomila morti nella guerra mondiale e con più di centoquarantamila caduti per la libertà nell'attuale; una maggioranza tedesca di poche migliaia può forse valere contro queste cifre? Per il vecchio Churchill, paladino della democrazia a modo suo: «sì». Tutte le nostre fatiche per rendere prospero l'Alto Adige, tutti gli enormi capitali, investiti in quella provincia da italiani per le industrie elettriche rifornitrici di gran parte di energia all'alta Italia, sono cose da trascurarsi secondo questi uomini politici capaci di levarci la camicia di dosso e di soggiungerci con un mellifluo sorriso: «Avete guadagnato il biglietto di ritorno».*

DELL'OMODARME GIANCARLO».

L'ex prefetto Marziali assolto in istruttoria

Arezzo, 6 notte.

Apprendiamo che la Corte di Assise di Roma ha assolto in istruttoria l'avv. G. Battista Marziali, aretino, già prefetto fascista di Napoli e di Milano, che era imputato di atti rilevanti. Fra gli elementi che hanno condotto la magistratura a tale conclusione è stato un rapporto del Prefetto di Firenze che documenta fra l'altro come il Marziali, non aveva aderito dopo l'8 settembre 1943 al neofascismo, fosse accanitamente ricercato e come non potendo sfogare l'odio che si era attirato su di sè, i repubblichini massacrarono la di lui moglie, che era una ebrea discriminata.

Il lancio della bomba a Pisa avrebbe un movente politico

L'ucciso è un comunista - Sospensione del lavoro in segno di protesta

Pisa, 6 notte.

Le polizie italiana e americana hanno intrapreso attive indagini sulla bomba lanciata la scorsa notte da sconosciuti in Piazza Garibaldi, che ha provocato la morte del giovane comunista Giovanni Coppato e il ferimento di altre ventiquattro persone. Si è accertato che la bomba era una mina anticarro, sembra di fabbricazione tedesca. Non si è potuto invece accertare se sia stata lanciata da un vicolo ovvero da un tetto. Sembra che il movente sia politico, perchè i colpiti erano in maggioranza comunisti e repubblicani che commentavano i resultati del «referendum». Per ora sono stati operati venti fermi e trentacinque perquisizioni. In segno di protesta, dalle 14 alle 18 è stato sospeso il lavoro ed è stata disposta la chiusura dei negozi.

Deposito di esplosivi sequestrato in Sicilia

Siracusa, 6 notte.

Forze di polizia e di carabinieri con mezzi blindati si portavano nelle vicinanze di Carlentini e precisamente nelle abitazioni di Rosario Benigno, Alfio Sanzaro, Paolo Mangiameli e Angelo Di Pietro dove sequestravano: kg. 40 di gelatina, 30 di dinamite, uno di balistite e 120 cartucce per armi varie. I primi due sono stati arrestati, mentre gli altri sono latitanti. Dagli interrogatori si è potuto conoscere che il materiale esplosivo doveva servire ad atti di sabotaggio.

Un proiettile contro l'auto di un diplomatico americano

Torino, 6 notte.

E' stato compiuto un attentato contro il console degli Stati Uniti d'America a Torino. Egli, mentre alle ore 19 di ieri percorreva a bordo della sua macchina la strada di Chivasso, giunto presso la città s'incrociava con un'altra automobile sulla quale erano quattro persone. Una di esse sparava un colpo d'arma da fuoco contro l'auto del console.

La personalità americana si accorgeva dell'attentato poco dopo allorchè fermatosi a Chivasso constatava che nello sportello della macchina vi era traccia di un proiettile. Del fatto è stata sporta immediatamente denunzia all'autorità di P. S.

Grace Moore tornerà a Luglio in Italia

New York, 6 notte.

Di ritorno dal suo viaggio in Europa, la cantante Grace Moore ha dichiarato oggi che intende ripartire per il vecchio continente il 16 luglio, dovendo cantare in Italia, in Francia, in Cecoslovacchia ed in Svizzera.

Rievocando l'udienza accordatele dal Papa, Grace Moore ha detto che, secondo lei, «egli non riconosce barriere di razza, credo o colore, ed è una delle più eminenti personalità mondiali che lavorano per la pace».

CRONACA DI PRATO

Le votazioni per la Costituente nelle 66 sezioni del Comune

Ecco i risultati delle elezioni per la Costituente nelle 66 sezioni del nostro Comune:

Sezione n. 1: P.C.I. 185; P.R.I. 36; P.d.A. 7; U.Q. 48; P.S.I. 200; U.D.N. 12; D.C. 259; C.S. 3; B.d.L. 3.

Sezione 2 (via Pugliesi): P.C.I. 322; P.R.I. 29; P.d'A. 9; U.Q. 21; P.S.I. 167; U.D.N. 12; D.C. 235; C.S. 4; B.d.L. 7.

Sezione 3 (Palazzo Pretorio): P.C.I. 330; P.R.I. 34; P.d'A. 8; U.Q. 22; P.S.I. 171; U.D.N. 13; D.C. 235; C.S. 2; B.d.L. 6.

Sezione 4 (via Pugliesi): P.C.I. 358; P.R.I. 28; P.d'A. 21; U.Q. 26; P.S.I 198; U.D.N. 11; D.C. 204; C.S. 4; B.d.L. 6.

Sezione 5 (piazza del Comune): P.C.I. 333; P.R.I. 36; P.d'A. 12; U.Q. 34; P.S.I. 184; U.D.N. 3; D.C. 189; C.S. 2; B.d.L. 1.

Sezione 6 (Corso Savonarola): P.C.I. 273; P.R.I. 29; P.d'A. 6; U.Q. 25; P.S.I. 205; U.D.N. 16; D.C. 208; C.S. 5; B.d.L. 2.

Sezione 7 (via S. Vincenzo): P.C.I. 276; P.R.I. 40; P.d'A. 17; U.Q. 17; P.S.I. 186; U.D.N. 27; D.C. 241; C.S. 1; B.d.L. 3.

Sezione 8 (via S. Vincenzo): P.C.I. 255; P.R.I. 23; P.d'A. 9; U.Q. 31; P.S.I. 204; U.D.N. 16; D.C. 255; C.S. 4; B.d.L. 7.

Sezione 9 (Asilo Charitas): P.C.I. 293; P.R.I. 38; P.d'A. 11; U.Q. 25; P.S.I. 235; U.D.N. 7; D.C. 169; C.S. 1; B.d.L. 8.

Sezione 10 (Asilo Charitas): P.C.I. 255; P.R.I. 15; P.d'A. 8; U.Q. 38; P.S.I. 196; U.D.N. 18; D.C. 272; C.S. 7; B.d.L 1.

Sezione 11 (Scuola Mazzoni): P.C.I. 214; P.R.I. 26; P.d'A. 12; U.Q. 54; P.S.I. 180; U.D.N. 20; D.C. 257; C.S. 1; B.L. 7.

Sezione 12 (Scuola Mazzoni): P.C.I. 300; P.R.I. 27; P.d'A. 4; U.Q. 22; P.S.I. 191; U.D.N. 15; D.C. 237; C.S. 2; B.d.L. 5.

Sezione 13 (Viale Piave): P.C.I. 270; P.R.I. 14; P.d'A. 12; U.Q. 29; P.S.I. 202; U.D.N. 18; D.C. 219; C.S. 3; B.d.L. 18.

Sezione 14 (via S. Caterina): P.C.I. 272; P.R.I. 33; P.d'A. 9; U.Q. 49; P.S.I. 210; U.D.N. 12; D.C. 212; C.S. 7; B.d.L. 3.

Sezione 15 (via S. Caterina): P.C.I. 268; P.R.I. 34; P.d'A. 6; U.Q. 13; P.S.I. 187; U.D.N. 12; D.C. 316; C.S 5; B.d.L. 2.

Sezione 16 (via S. Caterina): P.C.I. 218; P.R.I. 28; P.d'A. 8; U.Q. 22; P.S.I. 215; U.D.N. 12; D.C. 276; C.S. 4; B.d.L. 0.

Sezione 17 (Corso Savonarola): P.C.I. 282; P.R.I. 24; P.d'A. 7; U.Q. 24; P.S.I. 195; U.D.N. 15; D.C. 192; C.S. 7; B.d.L. 3

Sezione 18 (piazza Ciardi): P.C.I. 236; P.R.I. 25; P.d'A. 10; U.Q. 45; P.S.I. 183; U.D.N. 19; D.C. 262; C.S. 4; B.d.L. 1.

Sezione 19 (piazza Ciardi): P.C.I. 339; P.R.I. 28; P.d'A. 6; U.Q. 16; P.S.I. 234; U.D.N. 8; D.C. 200; C.S. 5; B.d.L. 3.

Sezione 20 (via S. Vincenzo): P.C.I. 247; P.R.I. 22; P.d'A. 5; U.Q. 23; P.S.I. 253 U.D.N. 13; D.C. 277; C.S. 8; B.d.L. 5.

Sezione 21 (via Roma): P.C.I. 204; P.R.I. 52; P.d'A. 20; U.Q. 61; P.S.I. 187; U.D.N. 23; D.C. 301; C.S. 2; B.d.L. 13.

Sezione 22 (via Roma): P.C.I. 345; P.R.I. 22; P.d'A. 17; U.Q. 18; P.S.I. 202; U.D.N. 10; D.C 228; C.S. 8; B.d.L. 1.

Sezione 23 (Collegio Cicognini): P.C.I. 232; P.R.I. 19; P.d'A 14; U.Q. 24; P.S.I. 187; U.D.N. 12; D.C. 364; C.S. 8; B.d.L. 3.

Sezione 24 (Collegio Cicognini): P.C.I. 285; P.R.I. 23; P.d'A. 3; U.Q. 17; P.S.I. 153; U.D.N. 20; D.C. 248; C.S. 6; B.d.L. 0.

Sezione 25 (Orfanotrofio Magnolfi): P.C.I. 75; P.R.I. 39; P.d'A. 32; U.Q. 81; P.S.I. 132; U.D.N. 65; D.C. 327; C.S. 4; B.d.L. 5.

Sezione 26 (Orfanotrofio Magnolfi): P.C.I. 186; P.R.I. 11; P.d'A. 12; U.Q. 20; P.S.I. 146; U.D.N. 24; D.C. 331; C.S. 3; B.d.L. 6.

Sezione 27 (La Castellina): P.C.I. 99; P.R.I. 19; P.d'A. 5; U.Q. 11; P.S.I. 93; U.D.N. 8; D.C. 139; C.S. 13; B.d.L. 5.

Sezione 28 (La Querce): P.C.I 412; P.R.I. 3; P.d'A. 3; U.Q. 5; P.S.I. 80; U.D.N. 3; D.C. 120; C.S. 1; B.d.L 3.

Sezione 29 (La Macine): P.C.I. 385; P.R.I. 5; P.A. 5; U.Q. 11; P.S.I. 186; U.D.N. 11; D.C. 119; C.S. 5; B.L. 6.

Sezione 30 (Mezzana): P.C.I. 148; P.R.I. 3; P.A. 3; U.Q. 3; P.S.I. 106; U.D.N. 5; D.C. 164; C.S. 4; B.L. 2.

Sezione 31 (Mezzana): P.C.I. 235; P.R.I. 6; P.A. 5; U.Q 10; P.S.I. 182; U.D.N. 8; D.C. 207; C.S 8; B.L. 2.

Sezione 32 (S. Giorgio a Colonica): P.C.I. 303; P.R.I. 1; P.A. 4; U.Q. 7; P.S.I. 124; U.D.N. 6; D.C. 311; C.S 5. B.L. 4.

Sezione 33 (S. Giorgio a Colonica): P.C.I. 158; P.R.I. 15; P.A 8; U.Q. 7; P.S.I. 101; U.D.N. 6; D.C. 236; C.S: 4; B.L. 0.

Sezione 34 (Paperino): P.C.I 287; P.R.I. 16; P.A. 9; U.Q 4; P.S.I. 144; U.D.N. 8; D.C. 74; C.S. 6; B.L. 4.

Sezione 35 (Cafaggio): P.C.I. 252; P.R.I. 3; P.A. 11; U.Q. 21 P.S.I. 106; U.D.N. 10; D.C. 162; C.S. 8; B.L. 4.

Sezione 36 (Cafaggio): P.C.I. 279; P.R.I. 8; P.A. 6; U.Q 7; P.S.I. 78; U.D.N. 9; D.C. 165; C.S. 6; B.L. 4.

Sezione 37 (Grignano): P.C.I. 372; P.R.I. [illegible]; P.A. 12; U.Q. 25; P.S.I. 214; U.D.N. 5; D.C 176; C.S. 8; B.L. 3.

Sezione 38 (S. Giusto): P.C.I. 293; P.R.I. 17; P.A. 8; U.Q. 6; P.S.I. 133; U.D.N. 5; D.C. 165; C.S. 5; B.L. 6.

Sezione 39 (S. Giusto): P.C.I. 311; P.R.I. 11; P.A. 7; U.Q. 5; P.S.I. 164; U.D.N. 11; D.C. 225; C.S. 6; B.L. 10.

Sezione 40 (Tavola): P.C.I. 236; P.R.I. 4; P.A. 16; U.Q. 23; P.S.I. 170; U.D.N. 8; D.C. 238; CS. 6; B.L. 3.

Sezione 41 (Tavola) P.C.I. 124; P.R.I. 4; P.A. 3; U.Q. 7; P.S.I. 82; U.D.N. 12; D.C. 157; C.S. 4; B.L. 4.

Sezione 42 (Jolo): P.C.I. 311; P.R.I. 3; P.A. 2; U.Q. 10 P.S.I. 94; U.D.N. 4; D.C. 131; C.S. 1; B.L. 3.

Sezione 43 (Jolo): P.C.I. 270; P.R.I. 5; P.A. 2; U.Q. 6; P.S.I. 143; U.D.N. 6; D.C. 184; C.S. 4; B.L. 1.

Sezione 44 (Jolo): P.C.I. 232; P.R.I. 7; P.A. 6; U.Q. 3; P.S.I. 136; U.D.N. 11; D.C. 236; C.S. 7; B.L. 8.

Sezione 45 (Tobbiana): P.C.I. 212; P.R.I. 15; P.A. 3; U.Q. 3; P.S.I. 80; U.D.N. 4; D.C. 214; C.S. 5; B.L. 0.

Sezione 46 (Casale): P.C.I. 271; P.R.I. 4; P.A. 3; U.Q. 12; P.S.I. 80; U.D.N. 9; D.C. 256; C.S. 6; B.L. 1.

Sezione 47 (Galciana): P.C.I. 323; P.R.I. 9; P.A. 13; U.Q. 15; P.S.I. 170; U.D.N. 6; D.C. 248; C.S. 6; B.L. 3.

Sezione 48 (Galciana): P.C.I. 450; P.S.I. 110; D.C. 116.

Sezione 49 (Galciana): P.C.I. 427; P.R.I. 15; P.A. 9; U.Q. 9; P.S.I. 145; U.D.N. 5; D.C. 172; C.S. 5; B.L. 1.

Sezione 50 (Narnali): P.C.I. 512; P.R.I. 8; P.A. 6; U.Q. 5; P.S.I. 110; U.D.N. 6; D.C. 141; C.S. 2; B.L. 3.

Sezione 51 (Narnali): P.C.I. 474; P.R.I. 16; P.A. 8; U.Q. 6; P.S.I. 118; U.D.N. 5; D.C. 161; C.S. 7; B.L. 12.

Sezione 52 (Chiesanuova): P.S.I. 359; P.R.I. 12; P.A. 0; U.Q. 1; P.S.I. 181; U.D.N. 3; D.C. 232; C.S. 6; B.L. 1.

Sezione 53 (Chiesanuova): P.C.I. 301; P.R.I. 18; P.A 8; U.Q. 10; P.S.I. 206; U.D.N. 2; D.C. 290; C.S. 4; B.L. 9.

Sezione 54 (Coiano): P.C.I. 232; P.R.I. 13; P.A. 7; U.Q. 8; P.S.I. 159; U.D.N. 8; D.C. 168; C.S. 4; B.L. 2.

Sezione 55 (Coiano): P.C.I. 370; P.R.I. 14; P.A. 7; U.Q. 2; P.S.I. 199; U.D.N. 12; D.C. 191; C.S. 5; B.L. 9.

Sezione 56 (Coiano): P.C.I. 369; P.R.I. 23; P.A. 6; U.Q. 6; P.S.I. 235; U.D.N. 10; D.C. 180; C.S. 5; B.L. 1.

Sezione 57 (Figline): P.C.I. 294; P.R.I. 5; P.A. 1; U.Q. 6; P.S.I. 154; U.D.N. 4; D.C. 130; C.S. 3. B.L. 5.

Sezione 58 (Figline): P.C.I. 220; P.R.I. 10; P.A. 7; U.Q. 8; P.S.I. 171; U.D.N. 5; D.C. 91; C.S. 10; B.L. 2.

Sezione 59 (La Briglia): P.C.I. 341; P.R.I. 6; P.A. 1; U.Q. 4; P.S.I. 107; U.D.N. 5; D.C. 60; C.S. 0; B.L. 3.

Sezione 60 (La Briglia): P.C.I. 492; P.R.I. 5; P.A. 4; U.Q. 5; P.S.I. 98; U.D.N. 5; D.C. 49; C.S. 2; B.L. 5.

Sezione 61 (Vaiano): P.C.I. 365; P.R.I. 15; P.A. 5; U.Q. 8; P.S.I. 191; U.D.N. 4; D.C. 211; C.S. 6; B.L. 2.

Sezione 62 (Vaiano): P.C.I. 337; P.R.I. 8; P.A. 11; U.Q. 22; P.S.I. 148; U.D.N. 2; D.C. 219; C.S. 3; B.L. 2.

Sezione 63 (S. Ippolito): P.C.I. 205; P.R.I. 4; P.A. 6; U.Q. 8; P.S.I. 73; U.D.N. 10; D.C. 140; C.S. 7; B.L. 7.

Sezione 64 (Vergaio): P.C.I. 256; P.R.I. 4; P.A. 6; U.Q. 4; P.S.I. 41; U.D.N. 3; D.C. 157; C.S. 2; B.L. 1.

Sezione 65 (Sofignano): P.C.I. 199; P.R.I. 9; P.A. 6; U.Q. 13; P.S.I. 179; U.D.N. 6; D.C. 143; C.S. 10; B.L. 9.

Sezione 66 (Schignano): P.C.I. 121; P.R.I. 4; P.A. 2; U.Q. 41; P.S.I. 52; U.D.N. 4; D.C. 53; C.S. 2; B.L. 1.

L'igiene nelle frazioni di campagna

Il Sindaco, veduto l'art. 55 del vigente Regolamento di Polizia Urbana; constatato come nelle borgate delle frazioni di campagna sia invalso l'uso di depositare le immondizie sulle pubbliche vie; rende noto:

E' proibito a tutti i proprietari, inquilini, conduttori di case, botteghe, stalle e qualsiasi altro stabile, depositare sul pubblico suolo spazzature, immondizie ed altre materie di spurgo, le quali dovranno invece essere depositate in appositi recipienti per consegnarsi allo spazzino comunale che transiterà a tale scopo per le vie del paese nelle ore antimeridiane e pomeridiane di ogni giorno.

I contravventori alla suddetta disposizione saranno puniti a termine di legge.

Supplemento di indennità ai lavoratori infortunati

I lavoratori, che durante l'anno 1945 abbiano sofferto infortuni sul lavoro, devono recarsi al più presto alla locale Sede dell'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro, via Baldo Magini, per riscuotere un supplemento dell'indennità per l'infortunio sofferto, consistente in un importo pari alla cifra già percepita.

Con l'occasione si invitano i datori di lavoro a regolarizzare la loro posizione assicurativa, versando, come da accordo stipulato fra l'Istituto interessato e l'Unione Industriale, un supplemento per il premio assicurativo dell'anno scorso, pari all'importo del premio effettivo, affinchè l'Istituto possa iniziare a corrispondere ai lavoratori il supplemento di indennità sopra accennato.

Riunione di metalmeccanici

Oggi venerdì alle ore 17,30 è indetta una riunione di tutto il consiglio della Cassa Mutua Interaziendale Metalmecc. presso questa Camera Confederale del Lavoro. Le questioni da trattare sono della massima importanza, pertanto si pregano tutti gli interessati di non mancare.

Borsa di studio per periti chimici coloristi

Siamo lieti di comunicare che la Fabbrica Lombarda Colori Anilina di Milano, ha offerto all'Istituto Nazionale di Chimica Tintoria e Tessitura «Tullio Buzzi» la somma di L. 30.000 da destinarsi — mediante concorso — ad un ex-allievo perito industriale colorista Scopo di tale borsa dovrà essere lo studio dell'applicazione dei coloranti nella tintura e stampa delle fibre tessili.

La Festa del grillo e il campionato pratese di marcia

La festa del grillo che come ogni anno gli scarponi pratesi si erano con tanto amore proposti di organizzare fu quanto mai ostacolata dal maltempo.

In località Galceti il tempo si mantenne per l'intera giornata di un umore impossibile, tanto che la festa non potè neppure avere inizio.

A Castiglioncello invece, malgrado che anche là la pioggia non si facesse desiderare, un migliaio circa di persone venute dai paesi vicini si erano radunate e con ammirabile costanza vi trascorsero la intera giornata fra canti, danze e giochi di ogni genere.

Il Campionato pratese di marcia in montagna ebbe il suo svolgimento su di un percorso di circa 30 km. dove gli atleti dettero spettacolo di una gara veramente appassionante e combattuta dalla quale emerse veramente il migliore, un atleta ormai vecchio a queste gare e non nuovo alle vittorie.

Trascriviamo l'ordine di arrivo:

1.o Fiaschi Elio che compie i 30 km. del percorso in ore 3,13'; 2.o Coppini Antonio in 3,19'; 3.o Calamai Sergio in 3,25'; 4.o Pietro Bardazzi, seguono altri in tempo massimo.

Gli esami al Convitto Nazionale Cicognini

Sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione alla Scuola Media ed idoneità a tutte le classi della Scuola Media e del Liceo Scientifico.

Le domande e i documenti dovranno essere presentati alla Segreteria del Convitto Nazionale Cicognini entro il 17 p. v., secondo quanto specificato nell'avviso affisso nell'Albo del R. Convitto.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria aperta tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 11,30 antimeridiane e dalle 16 alle 17 pomeridiane.

Nella Scuola Media governativa

Il 10 c. m. si chiuderanno le iscrizioni agli esami di ammissione, idoneità e licenza della Scuola Media di via S. Vincenzo.

La Segreteria è aperta dalle 9 alle 12.

Convocazione dei danneggiati di guerra

Un gruppo di danneggiati di guerra comunica:

Tutti i danneggiati di guerra sono invitati ad intervenire alla riunione che si terrà alle ore 9 precise domenica 9 giugno al Politeama Novelli, piazza Buonamici.

In tale riunione, su decisione della maggioranza degli intervenuti, verrà compilato un elenco nominativo delle pratiche risarcimento danni non soddisfatte o soddisfatte in parte di tutti i presenti. In base a tale elenco verrà determinata la nostra presa di posizione di fronte a questo problema, la cui soluzione è di nostro esclusivo interesse. Poichè le nostre richieste si baseranno su dati positivi, è interesse di tutti intervenire. Per avvalorare le nostre deliberazioni è necessaria la totalità o per lo meno la maggioranza degli appartenenti alla categoria.

La Pentecoste dei professionisti pratesi

In preparazione alla solennità di Pentecoste, oggi 7 giugno, alle ore 21,15 in Palazzo Vescovile, sarà tenuta dall'Assistente Eccl.co del Gruppo Laureati di Azione Cattolica, una lezione sulla grande ricorrenza liturgica.

Domenica prossima, alle ore 9, nella Chiesetta di S. Niccolò sarà celebrata la Festa di Pentecoste per i professionisti della nostra città.

Grave crisi dell'Ente mandamentale contro la disoccupazione

L'istituto dovrà presto cessare la sua attività se le organizzazioni sovvenzionatrici non assolveranno ai loro impegni

Riceviamo dall'Ente Mandamentale contro la disoccupazione la seguente nota che integralmente pubblichiamo:

L'Ente Mandamentale contro la disoccupazione, creato per dare lavoro ai disoccupati pratesi, dovrà, malgrado la buona volontà dei lavoratori e degli industriali, chiudere fra breve tempo la sua attività per... mancanza di fondi.

Abbiamo detto la buona volontà dei lavoratori e degli industriali perchè questi, nella quasi totalità, hanno corrisposto agli inviti dell'Ente medesimo ed hanno mantenuto un accordo col quale si stabiliva di versare a questo Ente da parte dei lavoratori la quarta festività nazionale del 1945 e da parte dei datori di lavoro uguale importo versato dai dipendenti.

Ma mentre i lavoratori e gli industriali ottemperavano a questa disposizione, versando in totale all'Ente Mandamentale contro la disoccupazione la cifra di L. 5.150.000, con la quale, oltre a dare lavoro a diverse diecine di disoccupati, si sono potute sistemare strade ed opere pubbliche, i commercianti, i proprietari agricoltori e gli agricoltori, benchè impegnatisi con il medesimo accordo a versare dei contributi, non hanno fatto fino ad oggi onore ai loro impegni e lasciano naufragare questo Ente, che ha dato possibilità di vita per circa 4 mesi a diverse diecine di famiglie, con la più assoluta indifferenza come se ciò non li riguardasse.

E così pure non hanno aderito al fondo dell'Ente i professionisti, i rappresentanti, i mediatori ecc., che con inviti sulla stampa e con manifesti murali del Comitato di Liberazione Nazionale sono stati più volte sollecitati a dare il loro contributo.

E' doloroso constatare come certe organizzazioni, impegnate con regolari accordi firmati, trascurino o non facciano assolutamente pressioni presso i propri organizzati perchè gli impegni assunti dall'organizzazione medesima siano rispettati. Non vogliamo dubitare sulla serietà di queste organizzazioni, ma diciamo semplicemente che manca ad esse soltanto un po' di buona volontà. Buona volontà di operare per la ricostruzione morale e materiale del nostro Paese. Buona volontà di essere adeguati ai tempi, nei quali, dopo la parentesi ventennale dell'egoismo, l'altruismo deve essere alla base della nostra era.

I lavoratori che fra pochi giorni ritorneranno ad essere disoccupati additeranno all'opinione pubblica i commercianti, i proprietari terrieri e gli agricoltori; e questi davanti al verdetto con cui l'opinione pubblica li potrà bollare pagheranno moralmente la loro leggerezza di non avere avuta la buona volontà di aiutare coloro che soffrono e di essere mancati di altruismo, tanto necessario alla ricostruzione della nuova società che sta sorgendo dalle rovine di un'era, la quale ha veduto trionfare il personalismo con il più insano egoismo.

Abbiamo ricordato i commercianti, gli agricoltori ed i proprietari terrieri, ma un'altra categoria, anche se questa può essere ravvisata in modesti lavoratori, dobbiamo mettere all'indice: gli artigiani!

Ad eccezione di 10 mila lire che sono pervenute fino ad oggi, l'Ente Mandamentale non ha ricevuto altro da questa categoria, la quale, con un piccolo sforzo, potrebbe aggiungere uno zero alla cifra già corrisposta.

Vogliamo sperare che con questo ultimo disperato appello le categorie che a suo tempo sottoscrissero l'impegno a costituire e dar vita autonoma a questo Ente (commercianti, agricoltori, federterra) e le altre categorie che non sottoscrissero l'impegno ma che furono ugualmente invitate ad aderire (artigiani, professionisti, rappresentanti ecc.) si decideranno ad eseguire il loro dovere, secondo le loro possibilità.

Si ricorda che i contributi possono essere versati presso tutte le banche cittadine sul conto corrente intestato a questo Ente Mandamentale contro la disoccupazione.

CRONACA FIORENTINA

ALLA COSTITUENTE

Quali sono i rappresentanti della circoscrizione Firenze-Pistoia

Pubblichiamo i risultati definitivi dello spoglio dei voti preferenziali della circoscrizione di Firenze-Pistoia:

Partito Comunista: Negarville 19010; Rossi 6668; Mattei 5237; Maltagliati 4793; Bitossi 3407; Saccenti 3266; Carobbi 3075; Ristori 2571; Muscas 2461; Fabiani 2384; Tocchini 2169; Novelli 1934; Pistolesi 701; Musco 665.

Partito Repubblicano: Riccioli 1488; Sforza 1478; Fondi 402; Titta Ruffo 402; Piccardi 215; Orvieto 203; Susini 141; Conti Lisa 92; Vanzetto 64; Tassi 63; Rugiadini 59; Ronchi 57; Roberti 52; Pagliai 52.

Partito d'Azione: Calamandrei 1898; Furno Carlo 737; Codignola 561; Campolmi 121; Riccioli 101; Valiani 100; Boris 75; Traquandi 72; Fasolo 72; Rossi 71; Monsani 69; Ottolenghi 65; Fallaci 57; Mingrino 55.

Uomo Qualunque: Corsini 7707; Rogari 3165; Marenco 2130; Fusai 739; Prever 439; Micheloni 171; Scaglione 163; Piegaia 126; Berrettini 100; Battignani 92; Rivario 67.

Partito Socialista: Bianca Bianchi 14.709; Pertini 7669; Targetti 5937; Di Gloria 5121; Mariotti 3354; Lombardi 2314; Furno Alberto 2141; Pieraccini 2062; Incerpi 1529; Galardini 1173; Ignesti 1023; Tognoli 1004; Bruni 783; Chiari 730.

Unione Democratica Nazionale: Fossombroni 2453; Pestellini 1339; Mazza 1594; Artom 1490; Medici Tornaquinci 1472; Philipson 1388; Zavataro 852; Devoto 520; Cevolotto 485; Cavina 256; Carradori 186; Coccioli 174; Volpi 147; Casali 126.

Democrazia Cristiana: Piccioni 13.051; La Pira 10.758; Bertini 8940; Foresi 6632; Cappugi 5555; Zoli 3714; Landi 1855; Banti 1848; Papini 1840; Berti 1126; Vigiani 464; Pinzauti 213.

Cristiano Sociali: Bruni 44; Maranini 39; Alessandrini 22; Spada Alfredo 16; Panizza 16; Spada Aldo 15; Stanghellini 13; Grazzini 9; Bedoni 8; Scali 8; Bilanceri 1.

Blocco della Libertà: Baldi Papini 1184; Bergamini 951; Rodolico 714; Thaon di Revel 671; Marsili Libelli 624; Ademollo 428; Ferri 169; Benedetti 156; Bagnatori 108; Gobbini 107; Rivalta 94; Addamiano 52; Vitaletti 25; Bernasconi 23.

In base a questi risultati sono stati eletti rappresentanti delle provincie di Firenze e Pistoia alla Costituente: per il Partito Comunista Negarville, Rossi, Teresa Mattei, Maltagliati e Bitossi; per il Partito Socialista Bianca Bianchi, Pertini e Targetti; per la Democrazia Cristiana Piccioni, La Pira, Bertini, Foresi.

Qualora Negarville risultasse eletto nel collegio di Siena ed optasse per quello, sarebbe aggiunto per il Partito Comunista Saccenti; del Partito Socialista, nel caso di riuscita di Pertini nella lista nazionale, potrà andare alla Costituente anche Di Gloria; della Democrazia Cristiana, essendo certa la riuscita di Piccioni quale numero due della lista nazionale, si può dare per sicura la nomina di Cappugi, e poichè probabilmente Bertini opterà per la 18.a circoscrizione (Ancona) rappresenterà la nostra città anche Zoli.

Reliquia di S. Antonio recata da Padova a Firenze

Domani sabato arriverà da Padova un'insigne reliquia di S. Antonio, proclamato recentemente da Pio XII dottore della Chiesa. La reliquia giungerà alle ore 10 alla chiesa di S. Marco Vecchio, e nel pomeriggio, alle ore 19, con un corteo di automobili verrà accompagnata a Santa Croce, dove si terrà una settimana di celebrazioni antoniane.

Distribuzione seggi per la circoscrizione Firenze-Pistoia

Votanti 693.692 - Quoziente per ottenere un seggio: 46.246

PARTITO	VOTI	SEGGI	Resti per la lista naz.
Comunisti	247.798	5	16.568
Democristiani	194.018	4	9.034
Socialisti	159.753	3	21.015
Uomo Qualunque	36.484	0	36.484
Un. Dem. Naz.	18.558	0	18.558
Repubblicani	12.738	0	12.738
Blocco Libertà	10.346	0	10.346
Azionisti	9.633	0	9.633
Cristiani Sociali	4.364	0	4.364

Per la festa della Repubblica — Riunioni dei dirigenti sindacali

Oggi venerdì, alle ore 15, i segretari di categoria ed i segretari delle Commissioni interne sono invitati ad una riunione presso la Camera del Lavoro, via Cavour 2.

Tale riunione è indetta dalla segreteria allo scopo di prendere accordi per i festeggiamenti della Repubblica e per alcuni chiarimenti in merito alle trattative per l'estensione al centro-sud degli accordi del nord.

Nel campo del lavoro

Gli adeguamenti per gli addetti al commercio - Convocazioni

✻ La Camera Confederale del Lavoro ha ricevuto dalla Confederazione Generale del Lavoro il seguente telegramma: «Inviare rappresentante lavoratori commercio convegno indetto per sabato 15 preparazione richiesta adeguamenti salariali. Segreteria confederale: *Renato Bitossi*».

✻ Il Sindacato lavoratori del commercio invita tutti i dipendenti della categoria dipendenti da farmacie a una riunione che sarà tenuta presso la Camera Confederale del Lavoro, in Via dei Servi, il giorno 9, alle ore 9,30, per discutere il seguente ordine del giorno: adeguamenti salariali; orario delle farmacie.

✻ Tutti i dipendenti di alberghi e pensioni sono convocati in assemblea generale lunedì 10, alle ore 21, alla sede sociale di V.a degli Alfani 48, per importanti comunicazioni riguardanti il nuovo contratto di lavoro.

Un vecchio falegname aggredito da un diciottenne

Il rapinatore sorpreso e catturato mentre infierisce sulla vittima

Un'aggressione in pieno giorno, che però non ha sortito l'effetto che se ne ripromettevа l'audacissimo autore, è avvenuta ieri, alle 17.30, nella bottega di falegname situata in via Ardiglione 28. Quivi si trovava, intento al lavoro, il vecchio Tacchi Rinaldo, fu Iacopo, di anni 82, che abita in via della Chiesa 7.

Ad un tratto s'è affacciato sulla porta della bottega il diciottenne Cresrnik Valentino, residente in via Serragli 44. Ha visto che il falegname lavorava senza alzare il capo e che non si era accorto della sua presenza ed allora, afferrato un arnese da lavoro, colpiva il vecchio ripetutamente alla testa. Mentre il poveretto, stordito, cadeva a terra il malvivente gli si buttava addosso, estraendo dai pantaloni del Tacchi il portafoglio; e stava quindi per impadronirsi anche dell'orologio quando un passante ha notato la scena che pure si era svolta fulmineamente.

Dato l'allarme e mercè l'intervento di alcuni passanti, ai quali si aggiungevano degli agenti di polizia, il Cresrnik veniva immobilizzato e arrestato. Aveva già in tasca il portafoglio del falegname e stava rialzandosi dal corpo inanimato della vittima. Questa è stata subito condotta all'ospedale di San Giovanni di Dio, dove il sanitario di turno ha riscontrato ferite lacere multiple al cuoio capelluto e alla regione occipitale, giudicando guaribile il povero vecchio in una quindicina di giorni.

Il Cresrnik, accompagnato immediatamente al carcere delle Murate ha dichiarato agli agenti che aveva commesso il gesto a scopo di furto.

Denari ritrovati

Dal maresciallo della «Folgore» Finocchiaro Corrado ci sono stati consegnati dei denari, rinvenuti la sera del giorno 5 in via Senese (Due Strade). Sono a disposizione, presso il nostro ufficio di amministrazione, di chi li avesse smarriti.

Rubava le patate nell'orto di un impiegato

L'altra notte a Bellariva l'impiegato Vannini Ottavio fu Fernando, di 56 anni, abitante in via di San Salvi, si svegliò avendo sentito rumore nell'orto adiacente alla casa.

Il Vannini, che tempo addietro aveva piantato delle patate ed era contento perchè le recenti pioggie gli promettevano di raccoglierne parecchie, capì subito da che parte e da che cosa fosse prodotto il tramestio udito nel sonno. Si alzò e, di corsa, senza farsene accorgere, si affacciò alla finestra. Non s'ingannava. C'era qualcuno che, con la massima naturalezza, frugava nell'orticello alla ricerca dei tuberi. Il Vannini aprì pian piano la finestra e, a scopo intimidatorio, sparò un colpo di fucile. In men che non si dica il ladruncolo tagliò la corda ed ora non resta che identificarlo in base alle indicazioni fornite ai carabinieri, che ritengono trattarsi di qualcuno del posto il quale fosse a conoscenza delle piantagioni fatte dal Vannini.

La storia di una bicicletta

Nel marzo scorso in via Sant'Antonino venne rubata una bicicletta a Silvio Salvucci, fu Oreste, di 39 anni, abitante in via Petrella 25, ed il furto fu denunciato. Le prime indagini dettero esito negativo ed ormai il derubato si era messo l'animo in pace rassegnandosi alla perdita subita.

La bicicletta però era stata ritrovata tempo addietro al Centro profughi dai carabinieri della squadra investigativa che dopo averne diramato regolare notizia attesero un po' di tempo che il proprietario del velocipede si facesse vivo per ritirarlo. Non si presentò nessuno e la bicicletta è rimasta a lungo nella caserma di Borgognissanti.

L'altro giorno un carabiniere l'inforcò per condurre a termine un servizio urgente e incontrò il proprietario. Naturalmente molta fu la sodisfazione per l'insperato ricupero e il Salvucci seppe così dal militare quale fosse stata la storia della sua bicicletta.

Un angolo di New York a Firenze — Il «Roof-Garden» del Baglioni

Domani 8 giugno sarà riaperto al mondo elegante fiorentino e ai forestieri ospiti o di passaggio nella nostra città il già noto «Roof-Garden» del Baglioni, il suggestivo Giardino aereo in cui il senso del grattacielo americano si fonde con l'aria dolce e antica della città dei Medici.

Questa nuova Terrazza-Giardino, completamente rimodernata, ampliata e dotata di tutte le più squisite comodità, offrirà un perfetto servizio di Ristorante, Bar, Gelateria, eccetera, a tutti coloro che desiderano un'oasi di pace, di frescura e di conforto in un ambiente elegante, moderno ed accogliente, nonchè la possibilità — per gli appassionati del naturismo — di benefici bagni di sole sulle terrazze a tale scopo attrezzate.

Un angolo di New-York proteso nel cielo di Firenze: questo, in sostanza, l'incantevole giardino pensile che il Baglioni riapre e che non mancherà d'incontrare il plauso e la soddisfazione del pubblico più elegante ed esigente.

Ricerche di militari

Si fa appello ai reduci della Jugoslavia, se avessero notizie dell'allievo marinaio Leo Puccetti, Caserma Mobilitazione Scuola Crem. 6.a sezione a Pola, di cui non si hanno notizie dall'8 settembre 1943.

Si prega d'informarne la madre Fiorini Ida, vedova Puccetti, Piazza S. Marco n. 5, Pistoia.

Borsa di Firenze

(6 Giugno 1946)

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1948 99.05, 5 per cento 1949 99.10, 5 per cento 1950 I 99.15, 5 per cento 1950 II 99.15, 5 per cento 1950 III 99.25, 5 per cento 1950 IV 99.50, 5 per cento 1951 99, 4 per cento 1951 93.47 ½; Rendita 3 ½ per cento 1906 96. id. 5 per cento 99.17 ½; Redimibile 3 ½ per cento 84.95; Immobiliare 5 per cento 97.90; Iri Ferro 552, id. optate 486; Iri Mare 560; Iri 4 ½ per cento 481; Elfer 4½ per cento 494; Opere Pubbliche 5 per cento 490; I.M.I. 5 per cento 7.a emissione 994; Ferrovie Meridionali 3220; Centrale 3240; Fondiaria Incendio 1160; Fondiaria Vita 1600; Teti A 2020; Teti B 2150; Snia Viscosa 2850; Siele 1015; Monteamiata 1320; Montecatini 540; Magona 1220; Ilva 200; Terni 455; Veraci 1785; Meccaniche Arezzo 105; Pignone 131; Adriatica 560; Biondi 920; Zuccheri Romani 730; Birra Wuehrer 116; Pegna 132; Edificatrice 1125; Carta 775; Fiat 2260; Valdarno 2150.

LA RADIO

(Venerdì, 7 giugno)

FIRENZE. — Ore 7: Segnale orario, effemeridi, giornale radio, «Buongiorno»; 7.25: Musiche del mattino; 8: Segnale orario, giornale radio; 8.15: «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci; 8.40: Valzer; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Musica sinfonica; 12.30: Canzoni; 12.53: Listino borsa di Roma, bollettino meteorologico; 13: Segnale orario, giornale radio; 13.15: «Quintetto Millepiedi»; 13.50: Attualità scientifiche: «Geografia, meteorologia»; 14: Notiziario; 14.10: «Teatro», rassegna settimanale; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese, inglese; 14.35: Listino borsa di Milano; 14.40-15.30: Orchestra Campese. Nell'intervallo: (15-15.10): segnale orario, giornale radio; 17.30: La voce di Londra; 18: Segnale orario, giornale radio; 18.05: Musica da ballo; 18.30: Voci nuove al microfono; 19: Caleidoscopio; 19.15: «Il tema della settimana»; 19.55: Attualità sportive; 20: Segnale orario, giornale radio, attualità, opinioni; 20.30: Radioscena; 20.35: Musica da camera; 21: Orchestra di Radio Bari; 21.30: La discussione è aperta su: «Come e dove potranno trovare lavoro tutti gli italiani»; 22: Orchestra all'italiana; 23: Segnale orario, giornale radio; 23.10: Musica da ballo; 23.50: Ultime notizie; 23.55: «Buonanotte».

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

La moglie Giovanna, i figli Tosca, Amleto, Otello, Fedora e Rina con i parenti tutti costernati, annunziano la perdita del loro caro

Alfonso Leoni

avvenuta ieri, dopo una vita dedita al lavoro ed alla famiglia.

Il funerale avrà luogo oggi alle ore 16, muovendo da via Benedetto Accolti. 29.

La presente serve di partecipazione personale.